
Ancona, li 7 FEBBRAIO 2020

- ALLE SOCIETA' INTERESSATE
- ALLE STRUTTURE FEDERALI
LORO SEDI

**Oggetto: CAMPIONATO NAZIONALE CATEGORIA UNDER 16 FEMMINILE.
PRINCESS CUP – 2° FASE - Calendario definitivo.**

Si invia in allegato il calendario **DEFINITIVO** del campionato in oggetto e le relative normative.

FORMULA DI SVOLGIMENTO

I gironi della **seconda fase** del torneo **Under 16 F Princess CUP** sono stati sviluppati sulla base delle partecipazioni confermate dalle società.

I gironi **G** ed **E** prevedono la partecipazione delle squadre classificate 1° – 2° – 3° – 4° nei gironi Princess prima fase.

Come già comunicato, al termine di questa seconda fase **tutte le squadre del girone D** e le prime **due classificate del girone E** accedono alla Final eight in programma a **maggio 2020** in località da definire.

I gironi **F – G – H, denominati Princess Cup Trofeo C.T. Ancona**, vedono la partecipazione di tutte le altre squadre iscritte.

Questi gironi sono stati sviluppati con criteri il più possibile di vicinanza.

Al termine della seconda fase le **prime due squadre classificate di ogni girone**, più **le due migliori terze** accedono alla **Final Eight** di questa Fase, in programma a **maggio 2020**.

Si ricorda che, le atlete che sono scese in campo in gare del campionato territoriale Under 16 femminile, NON possono essere schierate nell'organico delle squadre partecipanti al Torneo Under 16 Femminile "Princess Cup".

SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO NELLE GARE DEI CAMPIONATI REGIONALI E TERRITORIALI

Si ricorda che in base al Decreto 24 aprile 2013 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 169 del 20 luglio 2013, dal 1° luglio 2016 tutti gli impianti sportivi dove si svolge qualsiasi tipo di attività sportiva (agonistica, allenamento, promozionale, amatoriale, ecc.) dovranno essere dotati della presenza di un defibrillatore e del relativo addetto al suo utilizzo.

Fermo restando gli obblighi di Legge, di seguito si riportano tutti gli obblighi deliberati dal Consiglio Federale della FIPAV relativi al Servizio di Primo Soccorso a cui tutte le società ospitanti dei campionati dovranno attenersi, con le relative sanzioni sportive.

Dalla stagione 2017/2018 nei Campionati di Serie Territoriale e in tutti i Campionati di Categoria Maschile e Femminile e in tutte le manifestazioni del Settore Promozionale e in tutti i Tornei e amichevoli autorizzati dalla FIPAV sarà obbligatorio, avere a disposizione nell'impianto di gioco durante lo svolgimento delle gare, un defibrillatore semiautomatico che dovrà essere posizionato in un posto che ne faciliti un immediato utilizzo in caso di necessità, e una persona abilitata al suo utilizzo; la società ospitante dovrà farne constatare la presenza agli arbitri.

In caso di assenza la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Pertanto, le società ospitanti di tutte le gare dei campionati territoriali, dovranno compilare on-line il Modulo CAMPRISOC da consegnare insieme al CAMP3 agli arbitri dell'incontro, che successivamente lo allegheranno agli atti della gara.

Nel momento che viene compilato il CAMP3, dopo aver inserito tutti i dati della gara e lanciata la stampa del Modulo, il sistema proporrà una finestra dove si dovranno caricare i dati richiesti per il Modulo del Servizio di Primo Soccorso (CAMPRISOC); successivamente nello stampare il CAMP3 insieme verrà anche stampato il Modulo CAMPRISOC. Se al momento della richiesta dei dati da inserire nel Modulo CAMPRISOC on-line non viene inserito nulla, ovvero solo alcuni dei dati, il Modulo potrà essere completato a mano prima della consegna dei documenti agli arbitri.

Tale obbligo potrà essere anche assolto con la presenza di un'ambulanza, provvista di defibrillatore e del relativo personale di servizio.

Nel caso di mancanza dell'Ambulanza e/o del defibrillatore e dell'addetto al suo utilizzo, **la gara non potrà avere inizio fino al loro arrivo; l'attesa potrà essere protratta per 30 minuti dall'orario previsto per l'inizio della gara e può essere prolungata a discrezione dell'arbitro in base alle motivazioni addotte dalla società ospitante e comunque fino al massimo di un'ora dall'orario previsto per l'inizio della gara.**

Terminata l'attesa decisa dagli arbitri, gli stessi chiuderanno il referto di gara e l'incontro non potrà essere disputato; il primo arbitro segnalerà il tutto nelle osservazioni e nel rapporto di gara.

In sede di omologa la squadra ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Nel caso di ritardato arrivo e comunque nei termini previsti, la società ospitante sarà sanzionata con una multa per il ritardato inizio della gara.

La responsabilità della presenza dell'addetto al defibrillatore rimane in capo alla società ospitante per tutta la durata della gara, così come la stessa società ospitante è responsabile di comunicare all'arbitro, l'eventuale temporanea o definitiva assenza dell'addetto.

In tal caso l'Ufficiale di Gara interromperà la partita e la società ospitante avrà 30 minuti di tempo per reperire un nuovo addetto al defibrillatore. Si precisa che il termine di 30 minuti è da considerare complessivamente nell'arco dell'intera durata della gara, ossia le possibili sospensioni per assenza dell'addetto al defibrillatore, non possono superare i 30 minuti complessivi. Nel caso in cui non venga reperito un nuovo addetto, la gara viene sospesa in via definitiva e la squadra ospitante -in sede di omologa- sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

In caso di utilizzo del defibrillatore e quindi in presenza di una situazione di emergenza, la gara viene sospesa in via definitiva ed il Giudice Sportivo ne disporrà il recupero senza attribuire alcuna sanzione.

Note Importanti:

L'addetto all'utilizzo del defibrillatore può essere anche qualsiasi tesserato iscritto al CAMP3 – purché maggiorenne, e quindi anche il dirigente in panchina, l'addetto all'arbitro, il segnapunti, purché abilitati alla funzione.

Nel caso di assenza della persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore, questa funzione potrà essere assolta anche da un medico che ovviamente, non dovrà presentare alcuna certificazione di abilitazione.

In relazione all'attesa del defibrillatore e del suo addetto a ridosso dell'orario di inizio delle gare, si precisa che gli arbitri potranno dare inizio al riscaldamento ufficiale previsto dal protocollo pre-gara **soltanto dopo il loro effettivo arrivo**, in quanto non potendo sapere l'ora esatta del loro arrivo al fine di evitare di dover interrompere il riscaldamento ufficiale per poi iniziarlo di nuovo. Pertanto, è ovvio che gli arbitri daranno inizio al riscaldamento ufficiale soltanto dopo il suo effettivo arrivo e quindi questo potrebbe causare un ritardato inizio della gara che verrà poi sanzionato dal Giudice Sportivo.

La presenza di un'ambulanza, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio, soddisfa ovviamente l'obbligo del defibrillatore: gli operatori sanitari dovranno stazionare all'interno dell'impianto di gioco, in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

La persona abilitata per l'utilizzo del defibrillatore dovrà presentare la relativa certificazione di abilitazione (IRC), ovviamente non scaduta, e durante la gara dovrà posizionarsi appena fuori dall'area di gioco in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

Agli operatori dell'ambulanza non va richiesta l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore, ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.

Rispetto a quest'ultimo comma, si evidenziano tre aspetti fondamentali:

- Le certificazioni di abilitazione possono essere rilasciate da tutti quei soggetti che abbiano ottenuto attraverso l'apposita procedura, il riconoscimento di ente formatore presso le Regioni, ed hanno validità su tutto il territorio italiano.
- Per quanto riguarda la validità e durata dei certificati di abilitazione, la Circolare del Ministero della Salute 1142 del 1° febbraio 2018 ha stabilito che l'attività di retraining ogni due anni è da considerarsi obbligatoria, così come statuito dal D.M. del 24 aprile 2013, e pertanto l'autorizzazione all'uso del DAE rilasciata a personale non sanitario – laico ha durata biennale e dovrà essere rinnovata dopo aver effettuato la prevista attività di retraining.
- I certificati di abilitazione potranno essere presentati all'arbitro anche in fotocopia.

I Vigili del Fuoco possono essere addetti al defibrillatore senza la necessità di mostrare l'abilitazione, ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.

Nel caso la società ospitante non metta a disposizione la persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore e uno degli Ufficiali di Gara designati all'incontro fosse abilitato all'utilizzo, questi non potrà colmare la mancanza e la gara comunque non potrà avere inizio e la società ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Se l'addetto all'utilizzo al defibrillatore fossero persone iscritte al referto, nel caso dovessero subire la sanzione dell'espulsione o della squalifica, come da regolamento devono abbandonare il terreno di gioco recandosi nello spogliatoio e comunque non devono sostare in qualsiasi zona dell'impianto da cui possa avere contatto visivo con il campo di gioco e non potranno impartire direttive agli atleti in campo, ma ovviamente devono comunque rimanere a disposizione in caso di emergenza sanitaria.

Si rammenta che la presente normativa che disciplina i servizi di primo soccorso è finalizzata alla tutela della salute fisica degli atleti, tesserati in campo e spettatori.

L'eventuale indisponibilità del defibrillatore, il suo malfunzionamento e/o la presenza di alcuni componenti scaduti, la mancanza dell'operatore, del medico di servizio o il loro allontanamento anche momentaneo o comunque altre violazioni, contrastando con i principi ispiratori della detta normativa, attribuiranno alle società ospitanti, oltre alle previste sanzioni sportive, ogni responsabilità penale e civile per quanto di ragione, in caso di incidente con conseguenze sulla incolumità fisica delle persone coinvolte.

Ogni società ospitante, assumendosi la piena ed esclusiva responsabilità per ogni evento lesivo malleverà espressamente la Federazione Italiana Pallavolo e pertanto nessun addebito diretto o indiretto potrà essere attribuito a quest'ultima.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALLE GARE UFFICIALI: si riporta di seguito la documentazione da presentare alle gare ufficiali.

Elenco partecipanti alle gare (modulo CAMP 3)

Regolamento Gare Art. 21

1. L'elenco dei componenti le squadre, completato con l'indicazione, per ciascun giocatore, del numero riportato sulla sua maglia e sottoscritto dal capitano deve essere consegnato all'arbitro, dal capitano, almeno trenta minuti prima dell'inizio dell'incontro per essere trascritto sul referto di gara.
2. Modulo **CAMP3** da consegnare insieme al CAMP3 agli arbitri che dirigeranno l'incontro;
3. I giocatori non compresi nell'elenco non possono prendere parte alla gara.
4. Nelle fasi a concentrazione, l'elenco dei dodici atleti è valido per l'intera durata della manifestazione.

È confermato che le società dovranno presentare l'elenco di tutti i propri tesserati da iscrivere a referto (atleti, dirigente accompagnatore, allenatori, medico, fisioterapista, dirigente addetto all'arbitro) completo dei numeri di maglia, dei numeri di matricola, della data di nascita e degli estremi dei documenti di riconoscimento e di quanto altro richiesto, che deve essere **OBBLIGATORIAMENTE** redatto direttamente dal Tesseramento on-line - Sezione "Elenco Atleti Partecipanti" senza la possibilità di aggiungere a mano altri tesserati.

Le società che non presenteranno il modulo CAMP 3 redatto on-line oppure lo presenteranno con dei tesserati aggiunti a mano incorreranno in una sanzione pecuniaria da parte del Giudice Sportivo per ogni gara.

E' obbligatorio inserire la Serie del Campionato (es.: A1/M – B1/M – C/F – 1D/M -18/M – 16/F – ecc.) relativa alla gara per cui viene formulato il CAMP 3 e pertanto il sistema non permetterà di stilare il CAMP 3 se non verrà inserita la Serie.

Si ricorda che nel CAMP 3 possono essere inseriti anche più dei 12/13 atleti/e partecipanti alla gara depennando successivamente quelli che non saranno presenti alla gara, ovviamente prima della consegna del CAMP 3 all'arbitro.

In questo modo si eviterà di aggiungere a mano altri tesserati e si eviterà di incorrere nell'applicazione della sanzione pecuniaria da parte del Giudice Sportivo.

Per i tesserati che compaiono sull'elenco CAMP 3 tramite il Tesseramento on-line non deve essere presentato alcun altro documento a parte, ovviamente, il documento di identità personale rilasciato dalle autorità competenti oppure una autocertificazione.

Infatti la stampa di tale modello certifica il tesseramento di quanti vi compaiono. In particolare, per gli allenatori attesta che la società ha effettuato il tesseramento societario (che può fare solo se il tecnico è tesserato) senza necessità, quindi, di presentare il modello P e la relativa ricevuta. Inoltre, compare anche il grado del tecnico (nella casella a sinistra dove è scritto 1° e 2° allenatore) così da consentire all'arbitro di verificare che la qualifica sia giusta per il campionato, senza necessità per l'allenatore di presentare il certificato e il versamento del tesseramento. Sul modello CAMP 3 compaiono anche due colonne riguardanti rispettivamente il prestito per un campionato e la scadenza del tesseramento. Quest'ultima non riguarda in alcuna maniera il direttore di gara che, quindi, non dovrà tenerla in alcuna considerazione, trattandosi solo di un promemoria per la società. Si ricorda, invece, che un Sodalizio può ricevere in prestito per un determinato campionato un massimo di tre atleti.

Mentre per quei Tesserati (soltanto casi eccezionali come per esempio l'atleta che risulta indisponibile poco tempo prima dell'inizio di una gara) che non compaiono sull'elenco e che devono essere aggiunti a mano in stampatello, i documenti da presentare, oltre il documento di identità personale rilasciato dalle autorità competenti oppure una autocertificazione, sono i seguenti:

1. **ATLETI:** modulo **ATL 2**.
2. **DIRIGENTE ACCOMPAGNATORE – MEDICO – DIRIGENTE ADDETTO agli ARBITRI:** **modello DIR 1** (che elenca tutti i dirigenti tesserati per la società)
3. **ALLENATORI**
 - il certificato di avvenuto tesseramento stampato dal Tesseramento on-line;
 - il **modulo P** di tesseramento societario e la ricevuta del versamento riportante sul retro nome e matricola dell'allenatore.
 - **ALLIEVO ALLENATORE “PRATICANTE”** In considerazione della nuova normativa relativa ai partecipanti al Corso Allievo Allenatore – Primo livello giovanile – i quali vengono inseriti on-line dal Comitato Territoriale di appartenenza, acquisendo la qualifica di Allievo Allenatore Praticante, la quale permette loro di svolgere un'attività di tirocinio per almeno 5 gare con la presenza in panchina in gare regionali e/o provinciali. Tale presenza è resa possibile dal nominativo riportato sul CAMP3. In presenza del praticante la squadra deve presentare il suo documento di identità, attraverso il quale gli arbitri effettueranno il suo riconoscimento insieme agli altri partecipanti alla gara elencati. A riconoscimento avvenuto, il segnapunti deve registrare tale presenza nello spazio “osservazioni” del referto di gara.
Il praticante in panchina non ha alcun diritto di intervento durante la gara, ma l'obbligo di rispettare le normative di comportamento dei partecipanti dettate dalle Regole di Gioco in vigore. Il praticante, non può sostituire in nessun caso l'allenatore o il vice allenatore durante la gara.
4. **FISIOTERAPISTA:** il certificato di avvenuto tesseramento stampato dal Tesseramento on-line, oppure copia del modulo N per i Fisioterapisti di primo tesseramento.
5. **SEGNAPUNTI ASSOCIATO: Modulo SEG 1** (che elenca tutti i segnapunti tesserati per la società).
Gli Arbitri provvederanno al controllo dei documenti di cui sopra e al riconoscimento dei tesserati, oltre alle altre procedure previste dai vigenti Regolamenti (pagamento contributo gara, omologazione del campo, ecc.).

Estratto dal Regolamento Gare Art. 22: Soltanto il capitano della squadra avversaria ha il diritto di verificare i documenti di riconoscimento degli atleti appartenenti all'altra squadra.

Gli Arbitri provvederanno al controllo dei documenti di cui sopra e al riconoscimento dei tesserati, oltre alle altre procedure previste dai vigenti Regolamenti (pagamento contributo gara, omologazione del campo, ecc.).

Terminata la gara il primo arbitro, prima di inviare tutti gli atti relativi alla gara (referto – rapporto di gara – modulo CAMPRISOC - elenchi dei partecipanti alla gara delle due società), dovrà provvedere a cerchiare

con una penna rossa sull'elenco dei partecipanti alla gara, i numeri di maglia degli atleti che sono effettivamente entrati in campo nella gara.

DURATA DEGLI INCONTRI. Tutte le gare devono essere disputate al meglio di 3 set su 5 con il Rally Point System.

LIMITI DI ETA': Al campionato **Under 16 femminile Princess Cup**, possono partecipare le atlete nate negli anni **2004/2005/2006/2007/2008**.

ALTEZZA DELLA RETE: Tutti gli incontri devono essere disputati con la rete posta a **m. 2,24**.

NUOVA NORMATIVA – FALLO DI DOPPIO TOCCO

IN FASE SPERIMENTALE NELLA STAGIONE 2019-2020, in tutte le fasi nei campionati Under 14 e **Under 16** maschile e femminile, **non si applicherà la Regola 9.3.4 relativa al fallo di DOPPIO TOCCO** (“un giocatore tocca la palla due volte in successione o la palla tocca in successione varie parti del corpo”) **limitatamente alla sola valutazione del secondo tocco di squadra effettuato in “palleggio” e che non sia intenzionalmente di attacco.**

Fermo restando che il criterio valutativo dei tocchi di palla deve essere improntato a garantire la continuità del gioco coerentemente con il contesto tecnico della gara, ne consegue che non dovranno essere sanzionati falli di doppio tocco (cosiddette “doppie”) quando un qualsiasi giocatore, non necessariamente un palleggiatore, effettua un secondo tocco di squadra in palleggio che non sia intenzionalmente diretto verso il campo avversario (in tale caso l'approccio valutativo dovrà essere analogo a quello del terzo tocco di squadra).

Si conferma quanto previsto dalle Regole 9.2.3.2 (“*al primo tocco di squadra, la palla può toccare consecutivamente più parti del corpo di un giocatore, a condizione che tali contatti avvengano nel corso di un'unica azione*”).

Si coglie l'occasione per ricordare la **piena validità** della Regola 9.3.3 (*fallo di palla trattenuta: “la palla è fermata e/o lanciata, non rimbalza al tocco”*) **anche durante l'effettuazione dei tocchi di squadra eseguiti in palleggio.**

SEGNAPUNTI ASSOCIATO: è sempre richiesto il segnapunti associato.

DIREZIONE DELLE GARE: E' affidata alla società ospitante mediante i propri **arbitri associati**.

COMUNICAZIONE RISULTATI – INOLTRO REFERTI

Le squadre partecipanti sono tenute alla comunicazione del risultato delle gare disputate, sia in casa che fuori, entro 48 ore dalla disputa delle stesse. La comunicazione potrà avvenire a mezzo e-mail all'indirizzo ancona@federvolley.it.

L'omessa comunicazione verrà sanzionata dal Giudice Sportivo Territoriale, **con provvedimenti disciplinari progressivi a partire dall'ammonizione.**

Successivamente, **dopo la diffida**, saranno comminate **multe progressive a partire da € 20,00=(venti)**.

Le società ospitanti **dovranno obbligatoriamente provvedere all'invio dei referti** - unitamente agli elenchi atleti ed al CAMPRISOC, tramite posta, **entro 7 giorni** dalla disputa della gara.

Il mancato rispetto dell'invio dei referti sarà sanzionato dal Giudice Sportivo Territoriale **con provvedimenti disciplinari progressivi a partire dall'ammonizione.**

Successivamente, **dopo la diffida**, saranno comminate **multe progressive a partire da € 20,00=(venti)**.

TASSE GARA: per ciascun incontro disputato sia in casa che fuori, ciascun sodalizio dovrà versare una tassa fissata in **€ 20,00=** (venti), le società dovranno provare all'arbitro l'avvenuto pagamento.

Il versamento delle tasse gara dovrà essere effettuato esclusivamente sul conto corrente postale n. **15993603** intestato a **FIPAV COMITATO TERRITORIALE ANCONA** – scaricabile direttamente dal portale on-line e dovranno essere versate **obbligatoriamente** secondo le modalità riportate:

- **versamento** da effettuarsi per tutte le gare di andata
- **versamento** da effettuarsi per tutte le gare di ritorno
- **ulteriori versamenti** per eventuali fasi successive

SPOSTAMENTI DI ORARIO E CAMPO DI GIOCO: le richieste dovranno essere inviate on-line tramite il sito www.fipavonline.it/Ancona – link del Comitato Territoriale di Ancona. Dopo aver effettuato l'accesso al sito digitando la Vostra **login** e la Vostra **password**, **selezionare** la funzione **“spostamento gare”** sul menù e seguire le indicazioni fornite.

Il programma provvederà a mandare un sms alla società avversaria, la quale **potrà accettare o rifiutare** la richiesta di spostamento. La tassa di spostamento è di **€ 15,00= (quindici)**. Le richieste dovranno pervenire **almeno 5 giorni** prima della data di effettuazione della gara.

La C.O.G.T. prenderà in esame **solo richieste di spostamento accettate dal sodalizio avversario** e, dopo averne valutato la consistenza, provvederà ad inviare eventualmente una e-mail di conferma di accettazione dello spostamento.

Tutte le gare dovranno essere disputate tassativamente entro il 24 APRILE 2020.

NON SARANNO ACCETTATE RICHIESTE DI INVERSIONE DI CAMPO O DI POSTICIPO DELLE GARE.

COMUNICAZIONE SPOSTAMENTI E GRAVI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Si porta a conoscenza delle Società che tutti gli spostamenti inerenti le gare saranno comunicati **esclusivamente tramite il portale fipav on-line.**

In caso di gravi provvedimenti disciplinari **sarà effettuata una comunicazione via e-mail.**

Si fa presente che sarà spedita una e-mail solamente in caso di squalifiche ad atleti, allenatori e dirigenti o altri gravi motivi. In ogni caso si precisa che le decisioni di merito hanno comunque piena efficacia con le relative conseguenze e che la mancata ricezione della mail non costituisce motivo di mancata applicazione delle sentenze. Pertanto è dovere delle Società adoperarsi per conoscere se sono stati adottati provvedimenti nei loro confronti.

MULTE: Art. 58 Regolamento Giurisdizionale.

Si precisa che è stata reintrodotta la riscossione coattiva per le società che non provvedono a versare eventuali multe nei termini previsti dai vigenti regolamenti.

Per tutto quanto non menzionato nella presente, si rimanda all'indizione del campionato del 17 luglio 2019.

COGT